

Comitato 8 Ottobre 2001 per non dimenticare

19° Anniversario



Buonasera a tutti, cari amici

I miei sentiti ringraziamenti al sindaco Giuseppe Sala, all'assessore Roberta Cocco che non ci fa mai mancare la sua affettuosa presenza, al Direttore del Conservatorio dott.ssa Cristina Frosini, alla Sea, a tutte le autorità presenti per il prezioso appoggio e la vicinanza costante.

Un saluto affettuoso a Pasquale Padovano che è qui con noi.

Un ricordo costante al nostro Paolo che sentiamo sempre vicino.
E un pensiero commosso a Serafino Cagnetti, una persona speciale che ci ha lasciato quest'anno.

Mi sembra impossibile che non ci sia..intento ad organizzare tutto con serietà e professionalità uniche.

Ciao Serafino, riposa in pace e continua a seguirci come hai fatto in questi 19 anni.

Per chi ama con il cuore e con l'anima non esiste separazione...

Anche questa sera il Conservatorio Giuseppe Verdi ci ospita e ci offre, nonostante le complessità organizzative, un momento ricco di emozioni guidandoci, con la musica, sui sentieri di melodie eterne che sono balsamo per l'anima e lo spirito durante il dolce e nostalgico ricordo dei nostri Cari.

Quest'anno ci siamo scoperti più fragili di quanto pensassimo, più sensibili e in alcuni di noi le angosce sopite, con le tensioni e la paura della pandemia, sono ritornate forti e dolorose. Tuttavia, sono altrettanto sicura che la nostra capacità di affrontare i momenti difficili ha alla fine prevalso anche in questi ultimi mesi, in cui spesso ci siamo sentiti soli e impotenti: l'esperienza degli sforzi che abbiamo dovuto affrontare in 19 anni e il ricordo dei nostri cari hanno tirato fuori una forza che, forse, non pensavamo nemmeno di avere.

C'è una frase in un libro di Coelho che dice: *“E nei momenti peggiori cosa faccio? Chiese il guerriero.*

Semplice, rispose il Maestro, stringi i denti e vai avanti. Un guerriero non può abbassare la testa, altrimenti perde di vista l'orizzonte dei suoi sogni”.

Eccoci, noi guerrieri.

Lo dimostra il fatto che questa mattina al Bosco dei faggi eravamo in tanti alla celebrazione della Santa messa e questa sera siamo comunque qui, nonostante i distanziamenti che non ci permettono di stare vicini, perlomeno fisicamente, a condividere il Ricordo.

Anche quest'anno, sebbene abbiamo dovuto inevitabilmente rallentare, comunque non ci siamo fermati!

Lo scorso novembre abbiamo firmato con ENAC

l'importantissimo Atto d'Intesa che ci permette di collaborare attivamente come familiari ai loro progetti. Siamo riusciti a partecipare fisicamente al primo degli incontri con il personale aeroportuale a fine gennaio, e per questo ringrazio i familiari che hanno accettato di portare il loro contributo. Vi assicuro che la commozione dei partecipanti, durante il nostro racconto di quel giorno, è stata veramente intensa.

Ora gli incontri hanno ripreso da remoto, ma l'impatto emotivo è ugualmente fortissimo.

Sempre lo scorso novembre sono state consegnate le Borse di Studio a del bando indetto dal Comune di Milano a ricordo delle vittime di Linate.

E' uscito il nuovo concorso e il prossimo anno speriamo di poterlo consegnare liberi da impedimenti.

Pur con le dovute precauzioni, consegneremo a fine ottobre il Premio Pettinaroli che avremmo dovuto assegnare a Maggio, al nostro Comandante e Direttore della TFT Arturo Radini, che tanto ha sempre fatto e continua a fare per noi. Ed anche un attestato alla memoria per il nostro comandante Andrea Zipoli che ci ha lasciato lo scorso novembre

Avevamo quasi ultimato le procedure e gli accordi per il Progetto che porta il concetto di sicurezza nelle scuole. Sappiamo che è solo rimandato.

Un'altra iniziativa rimandata è la maratona di 285 chilometri che lo scorso anno ha portato in Italia la cara Anja che ha rappresentato il Comitato con onore.

La nostra regista, Francesca La Mantia, è riuscita comunque a lavorare un po' sul film, anche se per forza di cose siamo stati

rallentati. Ce la faremo per il prossimo anno: ci vuol fiducia e ottimismo!!

Forse riusciremo ad ultimare anche un altro grande progetto legato alle celebrazioni per il Ventennale...finalmente un libro!

Per continuare a progettare il futuro, ci siamo spesso ritrovati da remoto, non solo per le nostre regolari riunioni del consiglio. Quante telefonate mi vengono in mente durante i mesi più bui del lockdown...quanti messaggi...anche videochiamate pur di sentirci vicini come eravamo abituati, per rassicurarci a vicenda sulla salute e lo stato d'animo. E' anche questo volersi bene, supportarci e confortarci alimentando a vicenda la forza che ci tiene uniti a 19 anni da quel terribile giorno.

Non è cosa da poco vedere ancora questo affetto vivo e sincero, che è sempre stato il carburante essenziale per non farci mai arrendere e per portare avanti i programmi che ci prefiggiamo per Loro, per i nostri 118 Cari.

Se la situazione sanitaria lo permetterà, dopo Natale inizieremo a programmare fattivamente i molti progetti per celebrare degnamente il ventesimo Anniversario, fra cui il Convegno che quest'anno abbiamo dovuto annullare.

Sono convinta che recupereremo ciò che abbiamo dovuto rimandare. Sappiamo che la vita non è fatta solo di prove, di sconfitte, di dolore, di lacrime ma anche, e forse soprattutto, di gioie, sorrisi, di speranze, a volte di rivincite.

Anche se la strada che percorriamo non è sempre facile, come il guerriero di Coelho non vogliamo perde di vista l'orizzonte dei nostri progetti, del futuro dei nostri figli, e perciò non abbassiamo la testa e, se ognuno di noi continuerà a contribuire con un comportamento corretto, presto potremo dire: non è stato facile, ma ce l'abbiamo fatta!

Adesso abbandoniamoci alle bellissime melodie che i nostri concertisti ci offrono, in questa cornice splendida che è il nostro

Conservatorio, vanto delle istituzioni cittadine, tradizione fra le più care ai milanesi e non solo.

Buon ascolto e grazie a tutti